

Tracce della sua formazione ha lasciato il terreno barolese nei fossili che vi si trovano a piene mani. Nell'Elveziano si sono rinvenuti fossili littoranei (Ostriche-Pettini ecc.) — nel Tortoniano (assai più ricco dal lato paleontologico) si trovarono foraminiferi, pesci (specialmente tra La-Volta e S. Pietro) e filliti.

*Antichi abitanti.* — Se non Barolo, certo il suo territorio, fu abitato in tempi pre-istorici. Nella conca della fontana della Fava, la cui configurazione mirabilmente si presta alla vita disgraziata che l'uomo conduceva nel periodo della pietra, per l'acqua fresca e abbondante che vi scorre, per l'insenatura verde e per le belle colline che la rinserrano, furono trovati armi e utensili appartenenti all'età neolitica (della pietra levigata) che, raccolti dall'illustre prof. Gastaldi, furono portati al Museo di Torino: essi provano che il territorio barolese era già popolato quando l'uomo viveva forse ancora nelle caverne e non conosceva che la pietra per fabbricarsi gli oggetti necessari alla propria esistenza.

*Memorie storiche.* — *Il Castello.* È difficile rintracciare l'età in cui sorse il turrato castello di Barolo: gli antichi archivi del maniero scomparvero nel trambusto delle guerre fratricide tra Guelfi e Ghibellini. Forse esso fu eretto come baluardo contro gli Arabi.

È noto che i Saraceni, poco dopo la deposizione di Carlo il Grosso, mentre l'impero carolingio si sfasciava, venuti dalla Spagna, si erano stabiliti, tra l'888 e l'890, presso Tolone. Di là, ove risalendo il corso del Rodano, ora attraversando le Alpi, riempirono d'incendi e di stragi la Provenza, il Delphinato, la Savoia, la Svizzera, il Piemonte e la Liguria. Nel 906 si avanzarono sino a Torino, dopo aver distrutto il Monastero della Novalese, la chiesa di Oulx e desolata tutta la valle di Susa, sì che questa rimase simile ad un deserto. Verso il 935 giunsero ad Acqui, distrussero Bredulo presso Mondovì, Auriate presso Cuneo. La strage maggiore compirono nel territorio d'Alba e dintorni: la diocesi fu ridotta a tale estremo